

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando per l'assegnazione dell'incarico

Con il Piano Strutturale la Valdichiana Senese progetta un futuro omogeneo

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando per l'assegnazione dell'incarico di redazione del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Piano Strutturale è una parte del Piano Regolatore Generale e, a livello intercomunale, non riguarda le scelte di dettaglio di trasformazione ed edificazione ma individua strategie, indica obiettivi generali ed indirizzi. La legge della Regione Toscana che ha reso possibile la gestione associata tra Comuni di tali piani va proprio in questa direzione, incentivando le scelte sulla mobilità urbana, extraurbana, intercomunale e anche di area più vasta, sugli insediamenti produttivi, sugli indirizzi di tutela generale del paesaggio. E l'importanza che la Regione attribuisce a questo tipo di pianificazione trova riscontro anche nei finanziamenti che l'Ente concede proprio per la fase di progettazione. «Dopo le delibere di Consiglio Comunale dei dieci enti che compongono l'Unione dei Comuni, dopo la deliberazione del Consiglio dell'Unione stessa con cui è stata approvata la convenzione che, in

forza della Legge Regionale del 2014, consente la gestione associata a livello intercomunale del Piano Strutturale, possiamo dire - afferma Andrea Rossi, Presidente dell'Unione - che, con la pubblicazione del bando, si è raggiunto un importantissimo traguardo». «Non parte infatti solo la procedura che porterà all'assegnazione dell'incarico - prosegue Rossi - ma, concretamente, un territorio così ampio comincia a pensare in maniera uniforme a programmare il proprio futuro». «In qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese annuncio con soddisfazione ed orgoglio il raggiungimento di questo obiettivo anche perchè la nostra area, con 10 Comuni, rappresenta il raggruppamento di Enti più grande fin qui realizzato in regione a tal fine. Alcuni Piani Intercomunali sono stati completati, altri sono in corso di formazione ma nessuno raggiunge la cifra



di dieci Comuni». «E' un segno di compattezza istituzionale, di voglia di collaborare ed anche di estrema lungimiranza tra le Amministrazioni e le comunità - conclude il Presidente che è anche Sindaco di Montepulciano - che merita di essere sottolineato e anche lodato».

